

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2015-58 del 26/06/2015
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Integrazione alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di Arpa per il triennio 2014-2016 di cui alla DDG n. 49/2014 e alla DDG n. 82/2014. Previsione di temporanea acquisizione di personale per l'anno 2015.
Proposta	n. PDEL-2015-56 del 17/06/2015
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dirigente proponente	Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 26 (ventisei) giugno 2015 (duemilaquindici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il sostituto del Direttore Generale, Dott. Franco Zinoni, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.
Integrazione alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di Arpa
per il triennio 2014-2016 di cui alla DDG n. 49/2014 e alla DDG n. 82/2014.
Previsione di temporanea acquisizione di personale per l'anno 2015.**

VISTI:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'art. 39, comma 19, della predetta legge, secondo cui le Regioni e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al suddetto comma 1, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1, del predetto decreto, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative;
- l'art. 6, comma 3, del citato D. Lgs. n. 165/2001 che prevede che per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale;
- l'art. 6, comma 4 bis, del predetto D. Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4, sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- l'art. 30, comma 2-sexies, del citato D. Lgs. n. 165/2001, comma aggiunto dal comma 2 dell'art. 13, L. 4/11/2010, n. 183, che stabilisce che le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti

dall'art. 6 dello stesso D. Lgs. n. 165/2001, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal decreto in parola;

- l'art. 22 ter della L.R. n. 43/2001, come aggiunto dall'art. 5 della L.R. n. 26/2013, in materia di utilizzo temporaneo di personale;
- l'art. 36 del citato D. Lgs. n. 165/2001 relativo all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, con particolare riferimento all'impiego di personale con contratti di lavoro a tempo determinato;
- l'art. 16 "strumenti di programmazione" del Regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna, approvato con DDG n. 101/2014;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 49 del 18/04/2014: "*Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Programmazione triennale del fabbisogno di personale di Arpa per il triennio 2014-2016. Modifica della dotazione organica di Arpa*";
- la DDG n. 82 del 23/10/2014: "*Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Integrazione alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di Arpa per il triennio 2014-2016 di cui alla DDG n. 49/2014, relativamente agli anni 2014 e 2015. Modifica della dotazione organica di Arpa*";

SPECIFICATO:

- che, in conformità a quanto previsto nel Programma Triennale 2015-2017 e annuale 2015 delle attività di Arpa (DDG n. 97/2014) e in coerenza con l'obiettivo di riduzione della spesa pubblica, di cui alla L. 135/2012 (spending review), le politiche occupazionali dovranno essere improntate ad un rigoroso contenimento dei costi;

SPECIFICATO:

- altresì, che risultano confermati i seguenti limiti di spesa:
 - necessità di garantire che le spese del personale non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% (art. 2 c. 71 L. 191/2009; art. 17 c. 3 D.L.

98/2011 convertito con L. 111/2011; art. 15 c. 21 DL 95/2012 convertito con L. 135/2012);

- necessità di rispettare l'equilibrio economico-finanziario di bilancio, in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna (DGR n. 509/2015);

VISTE:

- la legge 7/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge 23/12/2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, con particolare riferimento all’art. 1, comma 424;
- la circolare interministeriale n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, avente ad oggetto: “Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi 418 e 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

CONSIDERATO:

- che, nelle more delle modifiche degli assetti istituzionali che stanno interessando, in particolare, il sistema di governo territoriale (L. n. 56/2014 e disegno di legge regionale approvato con DGR n. 687/2015) e delle conseguenti ricadute anche in materia di trasferimento di personale all'Agenzia, per rispondere a esigenze di carattere temporaneo o eccezionale risulta opportuno ricorrere, al momento, all'impiego di forme contrattuali flessibili che non impegnano, per loro natura, posti in dotazione organica, quali l'assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché l'assegnazione temporanea in comando di personale di altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 comma 2 sexies del D. Lgs. n. 165/2001;

RILEVATA:

- a tal riguardo, la necessità di prevedere l'acquisizione temporanea di personale a garanzia delle seguenti esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale:
 - presidio, presso il Laboratorio Integrato della Sezione provinciale di Ravenna, delle attività di campionamento afferenti il Progetto di ricerca [Supersito](#) - la cui durata è stata prevista fino a tutto il 2016 - evidenziando, a tal proposito, che il trasferimento presso il

suddetto laboratorio delle attività connesse alla realizzazione del Progetto Supersito ha determinato un temporaneo ingente incremento dei carichi di lavoro tali da non poter essere sostenuti interamente dal solo personale attualmente assegnato al Laboratorio medesimo;

- presidio della fase transitoria relativa al trasferimento dell'attività analitica dal Laboratorio di Piacenza a quello di Reggio Emilia in relazione agli scenari programmatici e proposte operative delineate nel programma triennale delle attività 2015-2017, in cui è prospettato un riordino dell'Area Ovest e conseguente trasferimento dell'attività analitica dal Laboratorio di Piacenza a quello di Reggio Emilia;
- presidio delle attività amministrative presso la Sezione provinciale di Piacenza, in ragione della situazione di emergenza determinatasi a fronte del contemporaneo pensionamento di diverse unità di personale del ruolo amministrativo, nelle more dei trasferimenti di personale ad Arpa, conseguenti al riordino del sistema territoriale (L. n. 56/2014 e disegno di legge regionale approvato con DGR n. 687/2015);

PRECISATO:

- che l'acquisizione del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. n. 165/2001, avverrà mediante utilizzo delle graduatorie finali di merito in corso di validità, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpa, approvato con DDG n. 101/2014;

DATO ATTO:

- che nella previsione del fabbisogno temporaneo di personale di cui alla tabella allegato A) al presente atto sono indicate, altresì, le unità di personale già acquisite mediante assunzione a tempo determinato/assegnazione temporanea in comando di cui alle determinazioni n. 898/2014 e n. 62/2015 e alla DDG n. 38/2015;

RITENUTO:

- pertanto, necessario procedere all'integrazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di Arpa per il triennio 2014-2016 di cui alla DDG 82/2014, mediante la previsione di temporanea acquisizione di personale per l'anno 2015 come specificato nella tabella Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO ALTRESI':

- che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 2 comma 71 della L. n. 191/2009, così come confermato dall'art. 15 comma 21 del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012;
- che le effettive assunzioni di personale saranno disposte dall'Agenzia nel rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, che Arpa è tenuta, comunque, ad assicurare in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Lia Manaresi, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente atto deliberativo;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995, dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della L.R. n. 32/93, la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di procedere all'integrazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di Arpa per il triennio 2014-2016 di cui alla DDG 82/2014, mediante la previsione di temporanea acquisizione di personale per l'anno 2015 come specificato nella tabella Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE
AI SENSI DELLA D.G.R. N. 342 DEL 31/03/2015

(Dott. Franco Zinoni)

ALLEGATO A)

Integrazione alla programmazione del fabbisogno di personale triennio 2014-2016 di cui alla DDG 82/2014. Previsione di temporanea acquisizione di personale per l'anno 2015.

2015

Tempi determinati/comandi

BS	Operatore tecnico specializzato	1	(°)
C	Assistente Amm.vo	1	(°)
D	Coll. Tec. Prof.le	6	(*)
DS/D/C	Coll.amm. Prof.le Esperto/Coll.amm. Prof.le/Assistente amministrativo	1	(#)

(°) Unità già acquisita in comando/assegnazione temporanea

(#) 1 unità cat. DS o in alternativa 1 unità cat. D o C.

(*) Delle 6 unità, 1 già prevista nella DDG n. 82/14.